

**PROCEDIMENTO NR. 8/08
CORTE D'ASSISE
E NR. 9066/2007 R.G.N.R.**

**ELENCO DELLA DIFESA DI
AMANDA KNOX**

**TRASCRIZIONI
INTERCETTAZIONI TELEF.**

<i>Nr. 17</i>	<i>Data. 05.11.2007</i>	<i>Ora inizio 15:26:46</i>
		<i>Ora fine 15:30:38</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>		<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>

INTERLOCUTORI:

AMANDA

UOMO

MADRE DI AMANDA

AMANDA: Ciao! Avete appena chiamato?

INTERLOCUTORE: Eh?

A: Avete appena chiamato?

I: Sì.

A: Cosa volete? Come va?

I: Tutto bene. Strano, mostra il nome di Deanna.

A: Lo so. Quello che dovete fare quando fate il... quando chiamo casa devo dare un numero che conoscete, così che rispondiate... ehm... al telefono, perché dice: "Non accettiamo chiamanti che (---) quindi dacci un numero di

telefono” e l’ultima volta che ho provato a darne uno dall’Italia, niente da fare, ecco.

I: Ah, ok. Sto accompagnando la tua mamma all’aeroporto in questo preciso istante.

A: Oh, wow, ok.

I: Sì, sto uscendo dalla porta giusto ora.

A: Ok.

I: Vediamo un po’... vuoi parlare con lei?

A: Sì, va bene.

I: Spero che funzioni fuori in macchina col telefono di casa. Eccola.

MADRE: Ciao!

A: Ciao mamma!

M: Che c’è?

A: Avete appena chiamato quindi ho richiamato.

M: Oh... Sì, sto andando all’aeroporto.

A: Bene, ci vediamo domani.

M: Ehm...cosa...?

A: Scusa, sto parlando con la mamma in italiano, non capisce, eh, eh! Ci vediamo domani, eh, eh!

M: Ok.

A: Scusa, tra l'altro non lo parlo neanche così bene.

M: Arrivo a Roma alle otto e trenta circa e poi non so quanto tempo mi ci vorrà per arrivare a Perugia.

A: Ok.

M: Pronto?

A: Sì, sì. Allora otto e trenta a Roma.

M: Sì.

A: Vuoi che ti aspetti a Roma o vuoi che ci vediamo alla stazione?

M: Non ho problemi ad arrivare a Perugia, non penso.

A: Ok, allora ci vediamo alla stazione... vado in stazione... dunque, ci vogliono circa tre ore per arrivare qui da Roma, quindi sarò in stazione...

M: All'incirca a mezzogiorno.

A: Dunque: nove e trenta, dieci e trenta... sarò lì alle undici per sicurezza.

M: Ok. Allora, cos'hai fatto oggi?

A: Oggi sono andata a scuola e molti non sapevano neanche chi fossi (---) parlare di quello che è successo a quella ragazza? E io: "Ecco, possiamo evitare di parlarne?" E loro: "Perché, sei interessata?" E io: "Era la mia coinquilina e sono stata io a trovarla." E loro: "Oh, santo cielo! Che è successo?" E io: "Non posso parlarne." E allora loro: "Oh, santo cielo! Ci dispiace davvero tanto", e anche: "C'è qualcosa che possiamo fare? Hai

bisogno d'aiuto? Come dormi a casa?" E io: "Non dormo a casa. Al momento sto da un amico e non ho niente", e loro: "Ehm.... ehm...", sai?

M: Ok, ci vediamo al mio arrivo.

A: Ok.

M: Bene.

A: A domani, mamma.

M: Ok, ho il tuo numero di cellulare, posso provare a chiamarti. Ho attivato il mio telefono, quindi dovrebbe funzionare in Italia.

A: Ok, sì, sì, quando arrivi in Italia... quando atterri dammi un colpo di telefono e...

M: Sì, ma non so... devo digitare 011? Perché questo è il prefisso nazionale. Non sono sicura di che numero fare. Mi arrangerò.

A: Sì, fai... il mio numero, eh, eh!

M: Che non è 011?

A: No, il mio numero è 3484673590.

M: Ok, 348...

A: No.

M: Ok, ok, ciao.

A: No grazie, no grazie. Ciao mamma, ti voglio bene.

M: Anch'io ti voglio bene, ciao.

A: Ciao.

Legenda

(sic) *esprime incertezza interpretativa sul modo di scrivere la parola precedente in quanto sconosciuta o pronunciata in maniera non completamente comprensibile*

... *indica una frase lasciata in sospeso*

--- *indica una o più parole incomprensibili*